



**CITTA' DI CASTELLANZA**

---

**SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE**

**SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR**

**Ufficio Relazioni con il Pubblico**

## **RASSEGNA STAMPA DEL 02/05/2018**

*Articoli pubblicati dal 28/04/2018 al 02/05/2018*

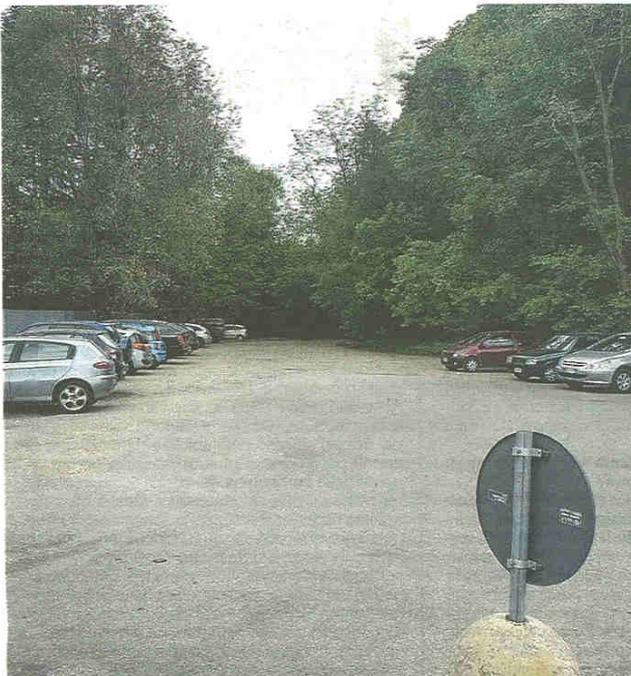
**"QUESTO È L'ALTRO BOSCO INFESTATO DA ATTI OSCENI"****Parco Altomilanese - Tante le segnalazioni da chi fa jogging. L'appello: "Accade da anni, si debelli come con le grigliate"**

# «Questo è l'altro bosco infestato da atti osceni»

**PARCO ALTOMILANESE** Tante le segnalazioni da chi fa jogging  
L'appello: «Accade da anni, si debelli come con le grigliate»

Fino a qualche tempo fa su un albero era appeso un cartello ben visibile: «Attenti all'uomo in bicicletta». Era un avvertimento rispetto a un personaggio che si sposta su due ruote in quell'angolo di Parco Altomilanese (accanto all'Isis Facchinetti, al confine fra Busto e Castellanza) facendo esplicite avances agli uomini che incontra lungo i sentieri. «D'altronde lo sanno tutti che in quest'area verde si ritrovano le persone in cerca di avventure di quel genere», spiega Antonio L'Abbruzzi, che fra jogging e passeggiate con il cane è uno dei tanti habitué del polmone verde territoriale. «Ho letto che la polizia locale sta intervenendo a più riprese nella zona vicina al PalaYamamay per fermare il fenomeno di incontri e consumo di rapporti sessuali in bella vista per chi passa dalla pista ciclabile di viale Gabardi. Beh, vorrei far presente che quello non è l'unico luogo di ritrovo in cui avvengono atti osceni in luogo pubblico, nei quali si potrebbe imbattere chiunque». E spiega: «Proprio sul lato sinistro rispetto all'ingresso dell'Altomilanese, si trova un'altra area in cui avvengono queste cose. Nessuno ha nulla da dire rispetto

alle tendenze sessuali di ciascuno, ma non esiste che una persona, perfino un bambino, rischi di assistere a certe scene». E in effetti il suo non è l'unico racconto di questa realtà sommersa che ormai si riproporrebbe da anni, ogni giorno, dal tardo pomeriggio a sera. Cittadini che si inoltrano nel verde a correre e che, se passano in quella zona, vengono avvicinati con proposte anche esplicite. Oppure cittadini che intravedono fra la vegetazione scene osè. «Lo sanno tutti che ormai il tam tam è tale che chi vuole partecipare a questi incontri posteggia nello sterrato accanto alla scuola, entra nel bosco e trova di tutto». La speranza di L'Abbruzzi e di altri frequentatori è che ci sia la stessa attenzione rivolta di recente all'area del palasport. «Questo parco è molto bello e frequentato», conclude. «Gli ultimi provvedimenti della presidente Laura Rogora e del suo consiglio di amministrazione hanno avuto effetti positivi, bloccando le grigliate, quindi i pericoli, gli abusi di alcol e le risse. Ora bisogna proseguire per la stessa strada riconsegnando l'Altomilanese alla gente».

**Marco Linari**

Accanto all'Isis Facchinetti c'è un parcheggio che la sera diventa off limits (foto B112)

pubblicato il 28/04/2018 a pag. 29; autore: Marco Linari

**ANCORA ODORI NAUSEABONDI. "SI RISALGA A IRESPONSABILI"**

Nuove lamentele e appello ad Arpa per attivare il servizio sentinella

# Ancora odori nauseabondi «Si risalga ai responsabili»

*Nuove lamentele e appello ad Arpa per attivare il servizio sentinella*

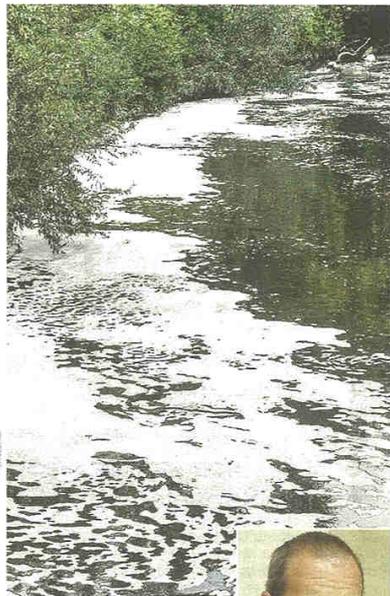
VALLE OLONA - Verso sera e all'alba: è in queste fasce orarie che, da alcuni giorni, si avvertono puzze più persistenti provenire dall'Olonna. Un fenomeno di ritorno, dato che ciclicamente queste lamentele si levano dalla Valle Olona, nelle zone attraversate dal suo corso d'acqua. «Sono odori di sostanze chimiche, molto intensi», li descrivono gli abitanti. «Da tempo non si sentivano così forti, sgradevoli, fastidiosi. Evidentemente c'è qualche azienda che scarica abusivamente liquami vietati». Ipotesi, questa, su cui non può esserci certezza. Sarebbe opportuno fare indagini, sopralluoghi, verifiche, così da individuare l'origine e agire di conseguenza: per questo l'amministrazione di Castellanza ha chiesto l'intervento di Arpa, sollecitando i controlli. «Serve un

monitoraggio costante, che possa portare a risultati concreti», è l'ennesimo appello del consigliere delegato all'Ambiente, Flavio Castiglioni. «L'area interessata va dalla nostra piazza Castegnate, lungo l'asse del fiume Olona, fino a Marnate». Quali potrebbero essere le cause dell'inquinamento? Questa la risposta che l'amministratore pubblico è in grado di dare: «Credo che il problema derivi dal depuratore di Olgiate Olona, che non è più in grado di funzionare a pieno regime. Può anche darsi che, attraverso il collettore, arrivino sostanze industriali che non riesca a depurare, qualche sversa-

mento non consentito: una prospettiva che ci preoccupa molto». Anche perché, con l'avanzare del caldo, ci si aspetta l'accentuarsi dei miasmi: parecchie le lamentele da Castellanza a Olgiate e soprattutto a Marnate (nella zona dell'Olonna e dell'autostrada, proprio all'altezza del depuratore). «Le puzze, a volte, sono così insopportabili da costringere le persone ad allontanarsi», è il tono delle polemiche. «Di questo passo, nel periodo estivo, dovremo tenere chiuse le finestre». Alla Provincia di Varese e all'Arpa Flavio Castiglioni chiede allora di attivare il «servizio sentinella», sollecitato dai Comuni tempo fa, ma nel concreto ancora inesistente: «È un peccato – esclama – perché potrebbe essere molto utile per intervenire nell'immediatezza quando si trovano sostanze schiumose nell'acqua o si sentono odori sospetti. Il servizio sentinella, parecchio declamato, nella realtà non ha trovato attuazione: sarebbe il caso di attivarlo proprio ora, dato che è riscoperto il problema delle puzze». Risalire alla causa dell'inquinamento è fondamentale non solo per gli ambientalisti ma anche per le amministrazioni locali, dal momento che i cittadini aspettano risposte da troppo tempo che mettano fine ai forti disagi che affrontano: «Gli strumenti per riuscirci ci sono – assicura il consigliere – basta volerlo».

Stefano Di Maria

**Flavio Castiglioni:**  
«È un fenomeno preoccupante, gli strumenti per capire esistono»



Flavio Castiglioni, consigliere delegato a Castellanza e storico ambientalista, interviene su scarichi e cattivi odori nell'area del fiume (foto Blitz)

pubblicato il 28/04/2018 a pag. 31; autore: Stefano Di Maria

## AGEVOLAZIONI PER GLI ASILI NIDO, ULTIMI GIORNI

### **AGEVOLAZIONI PER GLI ASILI NIDO, ULTIMI GIORNI**

CASTELLANZA – C'è tempo fino al 2 maggio per presentare in Comune le domande di agevolazione sulla tariffa di frequenza ai nidi Soldini e Don Tacchi (per famiglie con Isee inferiore a 10mila euro). Info allo 0331.526261/280.

*pubblicato il 28/04/2018 a pag. 31; autore: non indicato*

"FATE PAGARE LA SOSTA". E' BAGARRE IN CONSIGLIO

alazzo: provvedimento giusto. Ma la giunta nicchia

# «Fate pagare la sosta» È bagarre in Consiglio

Palazzo: provvedimento giusto. Ma la giunta nicchia

CASTELLANZA - Sosta a pagamento sì, sosta a pagamento no. Se ne parla da anni ma, a conti fatti, non è mai stata presa una decisione definitiva in merito. Dopo ripetuti annunci dell'introduzione dei parchimetri, l'ex giunta Farisoglio aveva rinviato tutto a data da destinarsi. Idem oggi con l'amministrazione Cerini, che vuole fare attente valutazioni prima di procedere in tal senso. E' emerso nel consiglio comunale di venerdì, quando Michele Palazzo (Sognare Insieme Castellanza), commentando il conto consuntivo del 2017 è tornato alla gara sui parcheggi a pagamento: «Sarebbe un provvedimento giusto, grazie a cui garantirci maggiori entrate. Anche considerando che le asfaltature costano e c'è molto traffico di attraversamento». In effetti ogni giorno Castellanza è attraversata da migliaia di veicoli perché crocevia fra Legnano e Busto Arsizio, per la presenza di due cliniche e dell'università. Ha insistito molto, su questo fronte, Palazzo, convinto che bisognerebbe prendere il coraggio a due mani rivoluzionando la viabilità e la sosta «con un Piano urbano del traffico che tarda ad arrivare. Qual è la vostra idea futura di città? Di questo, a due anni dal vostro insediamento, non sappiamo ancora nulla».

Gli ha risposto il capogruppo della maggioranza Luigi Croci, che ha dimostrato apertura verso la proposta: «Far pagare la sosta potrebbe essere un'opportunità da prendere in considerazione – ha replicato – Non è detto però che sia la soluzione migliore: occorre ponderarla bene, riflet-

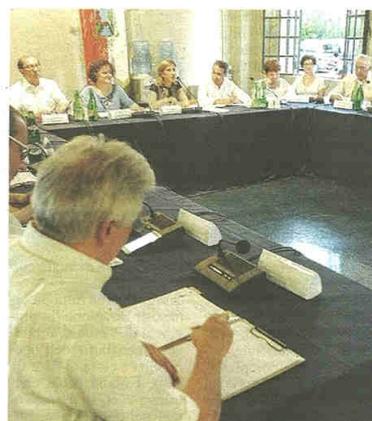
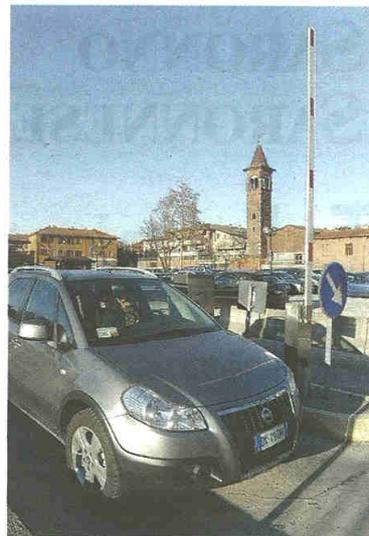
terci. Non si può procedere in questa direzione dall'oggi al domani». Croci ha poi evidenziato una contraddizione nell'insistenza di Palazzo: «Da una parte le opposizioni continuano a chiedere di diminuire le tasse comunali e dall'altra chiedono invece di far pagare la sosta? A questa stregua, dovremmo dare l'input alla polizia locale di fare multe a raffica, tartassando gli automobilisti con le sanzioni. Ma non è questo il nostro obiettivo, non è questa la nostra politica. Tutto sta nel trovare il giusto equilibrio».

Per adesso l'amministrazione ha preferito asfaltare le strade che si trovavano in

Croci:  
«Ci chiedete  
di abbassare  
le tasse  
e volete mettere  
le strisce blu?»

condizioni pietose; in un secondo tempo si farà un'attenta riflessione sull'opportunità di introdurre la sosta a pagamento. Ma quali sarebbero i parcheggi più adatti? Quando se n'era discusso ai tempi della seconda giunta Farisoglio, erano state fatte tre ipotesi praticabili: piazza mercato, dove sostano molti utenti della clinica Mater Domini; gli stalli attorno a piazza San Giulio e a piazza San Bernardo; l'idea, manifestata più volte in passato, sarebbe di comprendere il corso Matteotti (almeno in parte). C'è da considerare, fra l'altro, un aspetto non di poco conto: il fatto che a Castellanza ci siano solo posti liberi o a disco orario viene giudicato da molti un'anomalia che va pure a svantaggio dei commercianti, perché non facendo pagare il parcheggio non c'è sufficiente ricambio di auto della clientela che fa acquisti nei piccoli esercizi o che va nei bar.

Stefano Di Maria



Si accende il Consiglio comunale sull'ipotesi della sosta a pagamento in alcune zone della città (foto Biliz)

Tante assenze

**LA MINORANZA FA IL PONTE. LA SEDUTA FINISCE PRESTO****TANTE ASSENZE**

## La minoranza fa il ponte La seduta finisce presto

**CASTELLANZA** - (s.d.m.) A saltare all'occhio, a inizio seduta del consiglio, erano i banchi vuoti delle opposizioni. «Saranno andati tutti a fare il ponte», ha mormorato qualcuno fra il pubblico. Le motivazioni delle assenze non si conoscono, ma all'appello mancavano Paolo Colombo e Giovanni Manelli (Castellanza al Centro), Angelo Soragni e Marinella Colombo (Lega Nord). Facile immaginare che cos'avrà pensato qualcuno della maggioranza: «Stasera finiremo prima, anche se è in discussione il conto consuntivo». Presente, puntuale come un orologio, Michele Palazzo, leader di Sognare Insieme Castellanza, affiancato con un leggero ritardo dall'indipendente Mino Caputo. Sono stati loro, quindi, a prendersi tutta la scena durante il confronto politico. Risultato: seduta chiusa alle 23 circa. Tutti stupiti fra il pubblico (per la verità non proprio numeroso), ma anche in seno alla lista di governo Partecipiamo: «E' la prima volta che finiamo così presto», era il tono dei commenti.

Qualche consigliere, fra l'altro, ha ricordato una delle ultime sedute, chiusa addirittura alle 4 del mattino: un incubo per molti, un record entrato nella storia amministrativa castellanzone. Comunque sia, anche senza i due terzi dei consiglieri d'opposizione, la seduta è stata piuttosto accesa: Palazzo, agguerrito come sempre, non ha risparmiato critiche su tutti i fronti, prendendosi anche qualche minuto – a inizio del consiglio – per contestare l'auto interrogazione che si è fatta la lista Partecipiamo per rendere noti i costi causati dalle sue richieste di atti e informazioni su svariati temi.

pubblicato il 29/04/2018 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Brevi

## DAL PIAVE AL DON FINO AL 13 MAGGIO / NIENTE RACCOLTA IL PRIMO MAGGIO

### **BREVI**

#### **DAL PIAVE AL DON FINO AL 13 MAGGIO**

CASTELLANZA - Si potrà visitare fino al 13 maggio, a Villa Pomini, la mostra "Dal Piave al Don: il doloroso cammino verso la libertà", allestita dall'assessorato alla Cultura per il centenario della fine della Prima Guerra Mondiale. Orari di visita: venerdì dalle 17 alle 19, sabato dalle 15 alle 19, domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

#### **NIENTE RACCOLTA IL PRIMO MAGGIO**

CASTELLANZA - L'Ufficio Ecologia informa che, per la festa del Primo Maggio, martedì il servizio di raccolta rifiuti non sarà effettuato. Si recupererà domani la frazione secca e venerdì l'umido. Domani, inoltre, gli uffici comunali saranno chiusi al pubblico.

*pubblicato il 29/04/2018 a pag. 29; autore: non indicato*

**SACCHI COL CHIP A MISURA D IFAMIGLIA****Il Comune definisce dimensioni differenziate a seconda dell'utenza**

# Sacchi col chip a misura di famiglia

*Il Comune definisce dimensioni differenziate a seconda dell'utenza*

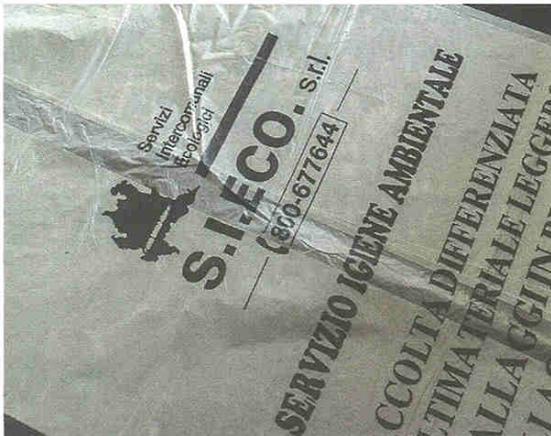
**CASTELLANZA** - (s.d.m.) Buone notizie per chi ha in famiglia bambini fino ai due anni e persone anziane o disabili con problemi sanitari: i sacchi per pannolini e pannoloni saranno distribuiti gratuitamente, con una semplice autocertificazione.

Il Comune è così venuto incontro alle tante famiglie che non ritenevano corretto non poter usufruire dei sacchi viola microchippati gratuiti, dal momento che fanno un grande consumo di pannolini e pannoloni; senza contare l'inconveniente che emanano odori, cosicché non si possono tenere a lungo in balcone aspettando di riempire il sacco viola. Attraverso una nota sulla raccolta differenziata, diffusa dopo

l'annuncio dell'introduzione del sacco giallo per i rifiuti multi-materiali, l'amministrazione comunale spiega: «La fornitura standard di sacchi viola con RFID è da 110 litri. Le famiglie poco numerose o con particolari esigenze possono ritirare sacchi da 55 litri; l'utilizzo di sacchi più piccoli, che vengono esposti più frequentemente, aiuta a ridurre il formarsi di cattivi odori. Sempre per evitare cattivi odori si consiglia di sciacquare tutte le tipologie di contenitori (bottiglie, lattine, tetrapak, vaschette polistirolo, carta poliaccoppiata ecc.) prima di gettarle nei diversi sacchi per la raccolta». Per ragioni organizzative ogni successiva fornitura a quella gratuita (di sei

mesi) avverrà tramite lo sportello Sieco, aperto il mercoledì dalle 15 alle 18 e il sabato dalle 9 alle 12 in municipio.

Ma come sono state calcolate le quantità dei sacchi distribuiti per famiglia? A questa domanda risponde l'Ufficio Ecologia: «Da quando è iniziato l'uso dei sacchi RFID si è potuto calcolare il consumo medio per utente. Il dato è stato poi aggregato per numero di componenti il nucleo familiare, in modo da quantificare il numero di sacchi necessari in un anno per ogni tipologia di famiglia. Per i sacchi gialli si è proceduto tramite le produzioni medie pro-capite riconosciute a livello nazionale, provinciale e comunale».



Il Comune perfeziona il servizio di distribuzione dei sacchetti con il chip

pubblicato il 30/04/2018 a pag. 17; autore: Stefano Di Maria

La proposta facoltativa avanzata da due docenti richiama un pubblico numeroso

## L'INCREDIBILE SUCCESSO DELLE LEZIONI DI FILOSOFIA

### La proposta facoltativa avanzata da due docenti richiama un pubblico numeroso L'incredibile successo delle lezioni di filosofia

**CASTELLANZA** - La filosofia spopola all'Itis. Oltre un centinaio di studenti al solito più avvezzi a materie tecniche attende l'incontro successivo di un corso pomeridiano di paradossi, aporie e altri dilemmi esistenziali. È per una curiosa combinazione di circostanze che da un paio d'anni all'Itis-Ipsia Cipriano Facchinetti due docenti di potenziamento si sono inventati un corso facoltativo di filosofia che, con loro grande sorpresa, è diventato popolarissimo. Tutto nasce dal fatto che Michele Flammi e Carlo Parisi, due professori quarantenni di filosofia e storia di ruolo, in attesa del posto che spettava loro, per scarsità di cattedre, sono stati assorbiti dalla scuola pubblica ormai impossibilitata per effetto della famosa sentenza della corte europea a tirare ulteriormente per le lunghe e dirottati al Facchinetti come docenti di potenziamento hanno finito però per coprire un numero di ore inferiore al dovuto. Trovandosi perciò nella necessità di incrementarle con appuntamenti pomeridiani hanno tentato in tutti i sensi di prenderla con filosofia, inventandosi quelle che

loro chiamano «lezioni gancio», che niente hanno a che fare con la classica storia della filosofia che si studia ai licei: «Puntiamo piuttosto sull'ironia, con un metodo che personalmente ho affinato in un istituto alberghiero. L'obiettivo è di creare uno spiazzamento cognitivo, partendo da realtà a loro familiari e mettendo in crisi le conoscenze e le convinzioni dei ragazzi con riflessioni sull'utilitarismo e sull'etica per esempio», riferisce Flammi. Da altri esempi quali il cosiddetto «dilemma del vagone ferroviario» mostra come portare chiunque, particolarmente un giovane a scoprire le insidie di un ragionamento lineare e non di meno contraddittorio, giocando sulle circostanze della vita. Il risultato è stato sorprendente e tale da smentire ogni preconcetto sugli istituti tecnici: «Solo un mese fa abbiamo riempito l'aula magna senza obbligare nessuno. Fanno anche i lavori a casa». Proprio sulla spinta del successo ottenuto, i due docenti stanno giustamente accarezzando l'idea di farne un libro.

Carlo Colombo



Grande risposta all'Isis Facchinetti per le lezioni facoltative di filosofia proposte da due docenti

pubblicato il 30/04/2018 a pag. 17; autore: Carlo Colombo

**FENEGRÒ, ADDIO PLAYOFF**

La Castellanzese non si "scansa" e chiude con un pari di prestigio



# Fenegrò, addio playoff

La Castellanzese non si "scansa" e chiude con un pari di prestigio

<b>CASTELLANZESE</b>	<b>2</b>
<b>FENEGRÒ</b>	<b>2</b>
<p><b>CASTELLANZESE (4-2-3-1)</b> Caputo (24' p.t. Pasiani); Zingaro (26' s.t. Greco), Fiore, Tamai, Arrigoni (39' s.t. Tatanì); Bigioni, Porchera (14' s.t. Ghilardi); Rondanini (26' s.t. Battista), Rota, Urso; Milazzo. A disposizione: Federgnana, Colombo. All.: Palazzi.</p> <p><b>FENEGRÒ (4-3-3)</b> Ciocarolli; De Vincenzi, Candolini, Bello, Djibo (31' s.t. Mercurillo); Panzetta, Putignano (39' s.t. Larai), Gestra; Nodari (31' s.t. Cassina), Pizzini, Nardi (44' s.t. Torraca). A disposizione: Intorre, Arcuri, Curia. All.: Broccanello.</p> <p><b>ARBITRO</b> Guzzabocca di Seregno.</p> <p><b>MARCATORI</b> p.t. 3' Milazzo (C), 29' Djibo (F), 30' Nardi (F); s.t. 32' Urso (C).</p> <p><b>NOTE</b> Ammoniti: Tamai (C), Pasiani (C), Ghilardi (C), Djibo (F), Panzetta (F).</p>	



Sfida divertente a Castellanza per i neroverdi si chiude alla grande la stagione. Per il Fenegrò niente playoff. (L. Colombi)



**CASTELLANZA** - Dal paradiso all'inferno. Questo il riassunto della gara giocata dal Fenegrò contro i padroni di casa della Castellanzese. Il risultato di 2 a 2 finale condanna gli ospiti all'esclusione dei play-off a causa dei 10 punti di ritardo nei confronti del Busto81, secondo in classifica, che passa direttamente alla terza fase. «Abbiamo fatto una buona gara. Andare subito sotto non è stato affatto facile visto che abbiamo regalato la rete agli avversari dopo un nostro disimpegno sbagliato. Il nostro rammarico più grande è quello di non essere andati sul 3 a 1 e aver chiuso la partita visto le tante occasioni che abbiamo costruito» confessa un amareggiato Simone Broccanello, allenatore del Fenegrò, che commenta l'esclusione della propria squadra nella corsa ai play-off. Match che inizia subito male per i comaschi visto che al 3' Milazzo, approfittando di un pasticcio difensivo tra Candolini e Bello, insacca d'esterno la rete del vantaggio per la Castellanzese. Al 23' i padroni di casa devono rinunciare a Caputo dopo uno scontro fortuito con Pizzini: «Non si può entrare così sul portiere. O lo salti o ti fermi» sibila Palazzi, allenatore dei padroni di casa, a fine partita. Dopo il colpo ricevuto alla testa, Caputo, è stato soccorso dall'ambulanza e portato in ospedale per tutti gli accertamenti del caso. Dopo il grosso spavento occorso all'estremo difensore, la Castellanzese non riesce subito a riprendersi. Al 29', infatti, Djibo Badji recupera palla su uno spento Zingaro e, dal lato corto di sinistra dell'area di rigore, cerca la porta con un velenoso tiro-cross su cui Pasiani, appena entrato, non è reattivo e si trascina la palla in rete per il pareggio ospite. Palla al centro con i padroni di casa che riprendono il gioco ma, Nardi, è fulmineo a recuperare subito la sfera e ad esplodere, dai 30 metri, una conclusione che si insacca all'incrocio dei pali con Pasiani fermo a guardare. Al 32' della ripresa Ghilardi, dal limite dell'area, vede e premia l'inserimento centrale di Urso che, una volta entrato in possesso del pallone, trafugge Ciocarolli in uscita disperata. «Siamo partiti molto bene, andando meritatamente in vantaggio dopo minuti. Stavamo gestendo bene il vantaggio fino all'infornuto del nostro portiere. Pasiani è entrato a freddo, noi ci siamo innervositi perché ci aspettavamo un provvedimento disciplinare nei confronti di Pizzini che non c'è mai stato e abbiamo preso due reti in un minuto che potevano ammazzare chiunque. Le partite più belle di quest'anno sono sicuramente la vittoria contro il Legnano e quella contro l'Accademia Gaggiano, la nostra prima affermazione in Eccellenza» commenta Palazzi, allenatore dei padroni di casa.

Luca Colombo

**PAGELLE**

**Urso è "guastafeste" nel finale Nardi pennella da fuoriclasse**

**CASTELLANZESE**

**CAPUTO** 6 Uno scontro con Pizzini lo mette fuori uso (24' p.t. Pasiani) Non fa rimpiangere Caputo

**ZINGARO** 5 Uno dei peggiori in campo (26' s.t. Greco) 6 Pochi palloni per lui

**FIORE** 6 Insieme a Tamai forma una buona coppia difensiva

**TAMAI** 6 Interessante il duello con Pizzini a centro area.

**ARRIGONI** 5,5 Schierato come terzino non entusiasma (39' s.t. Tatanì s.v.)

**BIGIONI** 6 Cresce molto con il passare dei minuti, soprattutto nella ripresa

**PORCHERA** 5,5 Tanta corsa ma, spesso, fine a se stessa (14' s.t. Ghilardi) 6 Ottimo l'assist per Urso

**RONDANINI** 5 Non trova la collocazione giusta (26' s.t. Battista) 5,5 Lo si nota poco

**ROTA** 5,5 Non una delle sue migliori prestazioni

**URSO** 7 Realizza la rete decisiva per il pareggio finale

**MILAZZO** 7 Timbra il cartellino alla prima occasione



**FENEGRÒ**

**CIOCAROLLI** 6 Nessuna colpa sul gol della Castellanzese

**DE VINCENZI** 6 Discreta prestazione

**CANDOLINI** 6 Dopo il grave errore in avvio si riprende bene

**BELLO** 6 Non sempre perfetto nei suoi interventi

**DJIBO** 6,5 Realizza una rete molto preziosa (31' s.t. Mercurillo) 6 Buono il suo apporto alla squadra

**PANZETTA** 6 Buono il suo contributo nella zona nevralgica del campo

**PUTIGNANO** 6 Cerca sempre di costruire la manovra offensiva (39' s.t. Larai s.v.)

**GESTRA** 6 Fondamentale nell'aiutare i compagni di squadra

**NODARI** 5,5 Poco pungente in zona offensiva (31' s.t. Cassina) 5 Trova pochi spazi

**PIZZINI** 6 Combate come può contro la difesa avversaria

**NARDI** 7 Realizza una rete da applausi trovando l'incrocio dei pali (44' s.t. Torraca s.v.)

**ARBITRO Guzzabocca di Seregno 6**

Arbitra bene una partita tranquilla. Manca qualche cartellino

pubblicato il 30/04/2018 a pag. II; autore: Luca Colombo

**LAVORANO PER SCALARE IL DEBITO**

**Baratto - Primi casi di cittadini che hanno pagato le tasse comunali con la manodopera**

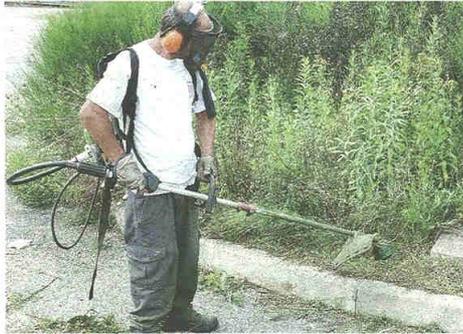
# Lavorano per scalare il debito

**BARATTO** Primi casi di cittadini che hanno pagato le tasse comunali con la manodopera

**CASTELLANZA** - Il baratto amministrativo ha dato esiti soddisfacenti, anche se per la verità ci si aspettava un'adesione maggiore: la giunta Cerini ha quindi deciso di confermarlo come metodo per rientrare dei debiti col Comune.

A rendere note le cifre della fase sperimentale, durante l'ultima assemblea civica, è stato l'assessore alle Politiche sociali Cristina Borroni: «Attraverso il baratto, che prevede lavori socialmente utili, siamo riusciti soprattutto a far saldare gli arretrati delle morosità degli alloggi comunali», ha esordito. «Abbiamo supportato persone che, vivendo una difficoltà economica per mancanza di lavoro, rischiavano la procedura di sfratto».

La situazione più complessa, fra i nove casi trattati, riguarda un debito di 4mila 500 euro circa, mentre il più basso ammontava a 1.500 euro. Due castellanzesi hanno completamente estinto il debito a novembre 2017, due ne hanno cancellato una minima parte e quattro non hanno superato il periodo di prova o hanno rinunciato espressamente. Il tota-



**Numerosi i casi in cui il debito con il Comune è stato saldato facendo manutenzioni in città, specie del verde pubblico**

le dei debiti ammonta a 23mila 400, di cui ne sono stati estinti col baratto 9mila 350. C'è poi una persona che, grazie alle sue prestazioni al servizio della comunità, è riuscita a farsi praticare una sconto sulla Tari di 200 euro.

«Visto che permane la situazione

di crisi - ha annunciato Borroni - abbiamo deciso anche per quest'anno di approvare il regolamento sempre in via sperimentale, apportando una modifica minima». Dubbioso Michele Palazzo, di Sognare Insieme Castellanza, il quale si è detto stupito dell'entusiasmo manifestato dal-

l'assessore, «dal momento che nel precedente Consiglio vi eravate detti solo parzialmente soddisfatti. Francamente, non ho ben capito se ci siano stati segnalati positivi o meno». Borroni ha sostenuto di sì, anche perché ai Servizi sociali si sono presentati cittadini che hanno chiesto di poter aderire al progetto. «Del resto - ha concluso - il baratto amministrativo rappresenta sempre, laddove viene applicato, un valido strumento per sostenere chi è più in difficoltà e non può usufruire di altri mezzi di supporto».

Borroni ha anche reso noto che le morosità delle case comunali, vero scandalo di questi anni, si sono ridotte grazie all'efficace azione di recupero crediti di Castellanza Servizi Patrimonio. Chi aderisce al baratto può occuparsi della cura del verde e dello svuotamento dei cestini o di piccole manutenzioni negli stabili, magari di supporto negli uffici del municipio. Tutte mansioni che vanno a beneficio del Comune, che quindi non deve spendere fondi, ma che permettono a qualcuno di tirare un po' il fiato.

**Stefano Di Maria**

pubblicato il 02/05/2018 a pag. 28; autore: Stefano Di Maria

## CONSIGLIO, LA RABBIA DEGLI ASSENTI: "NOI TAGLIATI FUORI"

# Consiglio, la rabbia degli assenti: «Noi tagliati fuori»

CASTELLANZA - (s.d.m.) «Noi assenti perché abbiamo preferito farci il ponte di vacanza fregandocene del consiglio comunale? Niente di più falso». Si difendono a spada tratta i consiglieri d'opposizione che non hanno potuto presenziare all'ultima seduta. A fronte delle critiche scaturite per i banchi vuoti (mancavano Paolo Colombo e Giovanni Manelli, di Castellanza al Centro, Marinella Colombo e Angelo Soragni, della Lega), ecco la spiegazione:

«In riunione capogruppo era stato chiesto di rimandare il consiglio perché saremmo stati assenti in quattro, eppure se ne sono fregati», esclama Manelli puntando l'indice contro Partecipiamo. «Io l'avevo chiesto esplicitamente, perché c'era ancora tempo per approvare il bilancio consuntivo 2017», conferma Marinella Colombo, precisando poi: «Non devo giustificarmi. Semmai sono loro a dover spiegare perché hanno scelto la giornata in cui non ci

sarebbe stata la minoranza. In due anni penso sia la seconda volta che mi assento: una perché ero impegnata in Provincia e questa per problemi personali». Manelli ribadisce che «sia in commissione che in riunione capogruppo, Michele Palazzo aveva chiesto un rinvio e la maggioranza si era riservata di farci sapere: poi ha deciso di fare il consiglio ugualmente. Come al solito nemmeno queste piccole richieste vengono accolte, figuriamoci altro».

pubblicato il 02/05/2018 a pag. 28; autore: Stefano Di Maria

Cinema

## C'È L'ULTIMO ATTO DI DIVINO&BIRRA

CINEMA

### C'è l'ultimo atto di Divino&Birra

**CASTELLANZA** - Giovedì alle 21, al Teatro di via Dante, si concluderà l'edizione della rassegna "Cinema (Di)vino & Birra", con una selezione di sequenze cinematografiche sul tema "Birra, vino e cibo al cinema", fra cui: "Misericordia e nobiltà", "La grande abbuffata", "Vatel", "Chocolat", "Il pranzo di Babette" e "Ratatouille". Per concludere, al termine della proiezione, seguirà una degustazione di birre artigianali. L'iniziativa è dell'assessorato alla Cultura.

pubblicato il 02/05/2018 a pag. 28; autore: non indicato

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB



pubbl. il 30/04/2018 a pag. web; autore: non indicato

**JUDO CLUB CASTELLANZA: TRE ATLETI QUALIFICATI PER LE FINALI**

Cronaca

[http://www.legnanonews.com/news/arti\\_marziali/915766/judo\\_club\\_castellanza\\_tre\\_atleti\\_qualificati\\_per\\_le\\_finali](http://www.legnanonews.com/news/arti_marziali/915766/judo_club_castellanza_tre_atleti_qualificati_per_le_finali)

pubbl. il 30/04/2018 a pag. web; autore: non indicato

**APPUNTAMENTO CON L'ARTE E L'ARTIGIANATO FEMMINILE**

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

[http://www.legnanonews.com/news/eventi/915761/appuntamento\\_con\\_l\\_arte\\_e\\_l\\_artigianato\\_femminile](http://www.legnanonews.com/news/eventi/915761/appuntamento_con_l_arte_e_l_artigianato_femminile)



**PALAZZO A PARTECIPIAMO**

pubbl. il 30/04/2018 a pag. web; autore: Loretta Girola

**"VOLETE DARE UN PREZZO ALLA DEMOCRAZIA"**

Politica locale

Ad aprire l'ultimo consiglio comunale castellanzenese è stato Michele Palazzo che ha voluto rispondere all'interrogazione del gruppo Partecipiamo sui costi che gravano sul Comune a causa delle sue mozioni e interrogazioni, (..)

<http://www.informazioneonline.it/volete-dare-un-prezzo-alla-democrazia/>

**PALAZZO ALLA GIUNTA**

pubbl. il 30/04/2018 a pag. web; autore: Loretta Girola

**"SIATE I PRIMI A DARE IL BUON ESEMPIO"**

Politica locale

Fino alla scorsa settimana i tabelloni elettorali facevano ancora bella mostra di sé lungo le vie e le strade castellanzenesi; per questo il consigliere Michele Palazzo, (..)

<http://www.informazioneonline.it/siate-i-primi-a-dare-il-buon-esempio/>



pubbl. il 02/05/2018 a pag. web; autore: redazione

**CASTELLANZAINTEATRO CHIUDE CON LO SPETTACOLO "NO THERAPY"**

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

La rassegna teatrale CastellanzainTeatro 2017-2018, chiude Sabato 5 Maggio alle ore 21.00 al Teatro di Via Dante, con lo spettacolo No Therapy della compagnia teatrale I Vicini di Dario

<https://www.sempionenews.it/event/castellanzainteatro-chiude-con-lo-spettacolo-no-therapy/>